

CLXXXV.

TORNATA DI LUNEDÌ 12 MARZO 1894

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Atti vari	Pag. 7122
Compimento di Commissioni:	
Regolamento (CAPPELLI, MICELI, MARCORÀ)	7122
Verificazione di poteri (GAMBA)	7122
Disegni di legge (<i>Presentazione</i>):	
Codice di commercio (BOSELLI)	7122
Correnti elettriche per usi industriali (ID.)	7122
Approvazione di contratti (SONNINO).	7122
Interpellanze	7133
Società cooperative di consumo:	
Oratori:	
PONTI	7133-43
SONNINO, <i>ministro delle finanze</i>	7142
Trasporto dei mosti e dei vini:	
Oratori:	
ARNABOLDI	7146-47
BOSELLI, <i>ministro di agricoltura e commercio</i>	7147-48
Interrogazioni	7122
Censimento del Regno:	
Oratori:	
BOSELLI, <i>ministro di agricoltura e commercio</i>	7124-25
CEFALY	7125
Pastorizzazione dei vini:	
Oratori:	
BOSELLI, <i>ministro di agricoltura e commercio</i>	7126
OTTAVI	7126
Spese per lo stato d'assedio:	
Oratori:	
LOCHIS	7126
SONNINO, <i>ministro delle finanze</i>	7126
Linea Venezia-Bombay:	
Oratori:	
FERRARIS MAGGIORINO, <i>ministro delle poste e dei telegrafi</i>	7127-28
TIEPOLO	7128
Direzione Generale della Navigazione Generale Italiana:	
Oratori:	
FERRARIS MAGGIORINO, <i>ministro delle poste e dei telegrafi</i>	7123
MONTENOVESI	7123

Osservazioni sul processo verbale:

Oratori:	
BERTOLINI	Pag. 7121
IMBRIANI	7122
SONNINO, <i>ministro delle finanze</i>	7122
Proposta di legge (Svolgimento)	7130
Incompatibilità parlamentari:	
Oratori:	
BERTOLINI	7131
CARMINE	7130
GALLI, <i>sotto-segretario di Stato per l'interno</i>	7132
Verificazione di poteri (Convalidazione):	
Elezione di Sora (LEFEBVRE)	7133

La seduta comincia alle 14,15.

D'Ayala-Valva, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di sabato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertolini.

Bertolini. L'onorevole Conti, sulla fine della seduta di sabato, quando la Commissione aveva già deliberato di domandare la sospensione della discussione sulla proposta di legge per l'infanzia abbandonata, si rammaricò che da alcuni deputati l'iniziativa di quella proposta fosse stata attribuita a motivi di vanità personale.

Io non era presente allora; ma, se fossi stato presente, avrei dichiarato, come ora dichiaro, che nulla era più lontano dall'animo mio che l'attribuire a sentimento di vanità la presentazione di quella proposta di legge, ed avrei reso, come rendo ora, piena testi-